Associazione di Promozione Sociale-APS
Codice fiscale 80183350588
Sede Nazionale
Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma
tel. +39 06 681661
www.agesci.it
infoscout@agesci.it

Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani

Teniamo per mano la Pace
Lettera aperta dell'AGESCI

Alle capo, ai capi e agli assistenti ecclesiastici dell'Agesci,
ai cittadini e alle cittadine,
a chi crede nel valore dell'educazione, della fraternità e del coraggio

«Operiamo per la pace, che è rispetto della vita e della dignità di ogni persona; fiducia nel bene che abita in ciascuno; volontà di vedere l'altro come fratello; impegno per la giustizia» (Patto associativo Agesci).
Ci sono momenti in cui il silenzio non è più una scelta. Momenti in cui la realtà ci chiama a prendere posizione, non con clamore, ma con la forza gentile di chi educa, di chi costruisce, di chi spera.
Come guide e scout, siamo parte di un movimento che ha nel cuore la pace. Non come parola astratta, ma come scelta quotidiana. È il sogno che ci ha consegnato Baden-Powell, quando nel 1920, dopo la devastazione della Grande Guerra, nel discorso al 1° Jamboree a Londra, invitò i giovani del mondo a riconoscersi fratelli: "Se voi lo volete, partiamo di qui con la ferma decisione di voler sviluppare questa solidarietà in noi stessi e tra i nostri ragazzi, attraverso lo spirito mondiale della fraternità scout, così da poter **contribuire allo sviluppo della pace e della felicità nel mondo e della buona volontà tra gli uomini**".
Sentiamo che il tempo delle dichiarazioni e dei comunicati stampa è ormai stato superato. Persone più autorevoli di noi per ruolo e per testimonianza personale come il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, Papa Francesco e, fin dalle sue prime parole proclamate al mondo, Papa Leone XIV, hanno chiesto con forza di cessare le violenze, di riconoscere e rispettare i diritti degli innocenti e dei poveri, ma sono stati ignorati.
La situazione che si vive a Gaza e in Ucraina ci interpella profondamente. Non possiamo ignorare il dolore, la sofferenza, la perdita.
Non possiamo e non vogliamo restare indifferenti. Ma possiamo scegliere come rispondere: con gesti di pace, con parole che uniscono e con iniziative che generano speranza.
«Cari giovani, vogliatevi bene tra di voi! Volersi bene in Cristo. Saper vedere Gesù negli altri. L'amicizia può veramente cambiare il mondo. L'amicizia è una strada verso la pace» (Papa Leone XIV al Giubileo dei giovani).

Forti della nostra identità e di questi inviti proponiamo ad ogni Gruppo scout, ogni comunità, ogni persona che sente il bisogno di fare la propria parte, una **staffetta di pace**. Un cammino condiviso che attraversi il tempo tra il **15 agosto**, festa dell'Assunzione di Maria, e il **4 ottobre**, festa di San Francesco d'Assisi, due figure che ci insegnano l'"eccomi" davanti alla vita, che ci mostrano che il dialogo è possibile anche quando tutto sembra perduto.
La staffetta si fonda su due gesti semplici e potenti, capaci di trasformare il nostro quotidiano: **pregare e dialogare.**
Pregare, per affidare al Padre della luce ciò che ci inquieta, per coltivare speranza e affermare che non ci rassegniamo alla violenza e alla guerra, ma continuiamo ad invocare la pace perché crediamo che essa sia possibile e sia ciò che Dio desidera.
Dialogare, per costruire ponti, per generare relazioni autentiche, per cercare insieme e con semplicità vie di riconciliazione, nella convinzione che la vera pace si realizza quando gli uomini non portano più la parola "nemico" nel cuore.

Associazione di Promozione Sociale-APS
Codice fiscale 80183350588
Sede Nazionale
Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma
tel. +39 06 681661
www.agesci.it
infoscout@agesci.it

Invitiamo tutti a **realizzare nel proprio territorio due esperienze complementari tra loro:** una **veglia di preghiera**, come momento di riflessione, affidamento e speranza e un **incontro di dialogo**, costruito e realizzato insieme alle comunità locali, per generare ascolto, stimolare la coscienza critica, lasciare segni permanenti di pace.
La staffetta è frutto di un cammino condiviso perché la pace ha bisogno dell'aiuto di tutti e di ciascuno. È un gesto che si rinnova nel tempo, che si trasmette da comunità a comunità, capace di suscitare continuità e senso. È un modo concreto per dire che la pace si costruisce insieme, passo dopo passo, lasciando segni visibili lungo il cammino, tracce di fraternità, di impegno, di speranza. Perché lasciare il mondo migliore di come l'abbiamo trovato non è solo un ideale: è una responsabilità che grida alle nostre coscienze.
Affidiamo a Maria questo cammino, perché ci accompagni con la sua tenerezza e ci renda capaci di dire "eccomi" come lei. E chiediamo a San Francesco d'Assisi di guidarci nel coraggio del dialogo.
Che questa staffetta sia il segno visibile di una fraternità che non si arrende. Che sia il nostro modo di dire: **Noi ci siamo. Per la pace. Sempre**.

Roma, 15 agosto 2025, Festa dell'Assunzione di Maria

Giorgia Caleari
La Capo Guida d'Italia

Fabrizio Marano
Il Capo Scout d'Italia

Roberta Vincini
Francesco Scoppola
Presidenti del Comitato nazionale AGESCI

Don Andrea Turchini
Assistente ecclesiastico generale

Qui trovate il sussidio per la veglia